

Direzione Regionale: SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Area: PROGRAMM. DELLA RETE OSPEDALIERA E RISK MANAGEMENT

DETERMINAZIONE

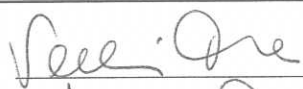
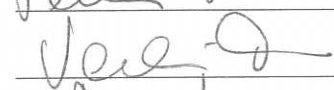
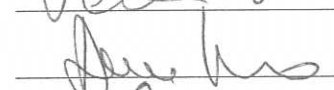
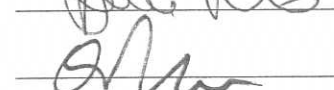
N. 901815 del 14/2/2018

Proposta n. 2089 del 07/02/2018

Oggetto:

Gestione del Rischio Clinico – Nomina componenti del Gruppo Valutazione Eventi Morti Materne.

Proponente:

Estensore	VENDITTELLI FILOMENA	
Responsabile del procedimento	VENDITTELLI FILOMENA	
Responsabile dell' Area	D. DI LALLO	
Direttore Regionale	IL SEGR. GEN. A.TARDIOLA	
Protocollo Invio		
Firma di Concerto		

OGGETTO: Gestione del Rischio Clinico – Nomina componenti del Gruppo Valutazione Eventi Morti Materne.

IL SEGRETARIO GENERALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Programmazione della Rete Ospedaliera e Risk Management;

VISTA la legge 27 dicembre 1978, n. 833 e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni";

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3 concernente "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione";

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, che approva lo Statuto della Regione Lazio;

DATO ATTO che, con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, il Presidente Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario ad acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel Piano di Rientro dai disavanzi regionali per la spesa sanitaria;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la D.C.R. 488 del 20/12/1998 che approva il progetto per la riduzione della mortalità materna della Regione Lazio;

PRESO ATTO della Raccomandazione del Ministero della Salute n. 6 del 31/03/2008 concernente la prevenzione della morte materna correlata al travaglio e/0 parto;

PRESO ATTO della Raccomandazione n. del Ministero della Salute n. 16 del 14/04/2014 concernente la prevenzione della morte o disabilità permanente in neonato sano di peso >2500 grammi non correlata a malattia congenita;

VISTO il DPCM del 03/03/2017 recante identificazione dei sistemi di sorveglianza e dei registri di mortalità di tumori ed altre patologie;

VISTA la Legge 8 marzo 2017, n. 24 concernente "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie";

VISTA la determinazione della Direzione Politiche Sociali – Area Programmazione Rete Ospedaliera e Risk Management n. 14075 del 18 ottobre 2017 concernente – Approvazione del "Documento di

indirizzo per l'implementazione delle Raccomandazioni Ministeriali n. 6 per la prevenzione della morte materna correlata al travaglio e/o parto e n. 16 per la prevenzione della morte o disabilità permanente in neonato sano di peso > 2500 grammi”;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U 00257 del 5 luglio 2017 avente ad oggetto “Attuazione Programma Operativo di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. 052/2017” – Adozione del Documento tecnico denominato “Programmazione della rete ospedaliera nel biennio 2017-2018 in conformità degli standard previsti nel DM 70/2015”;

VISTA la determinazione n. G16829 del 06/12/2017 concernente la “Istituzione del Centro Regionale Rischio Clinico ai sensi della L. 24/2017”;

CONSIDERATO che, il DCA n. U 00257 del 5 luglio 2017 stabilisce, nell'ambito della riorganizzazione della rete perinatale, interventi di riqualificazione dello STAM e di revisione fra pari di alcune prassi assistenziali principalmente alla riduzione di eventi sfavorevoli della gravidanza (ad es. morti materne e near miss);

CONSIDERATO che in molti paesi le morti materne sono considerate eventi sentinella della qualità dell'assistenza in gravidanza e al parto e sono state oggetto di progetti educativi che si prefiggono l'obiettivo di migliorare l'efficacia e la qualità delle strutture di assistenza perinatale e di eliminare la quota di morti materne prevedibili;

CONSIDERATO inoltre che la revisione di tali eventi ha dimostrato che circa la metà dei decessi era certamente o molto probabilmente evitabile;

RITENUTA la necessità di nominare un gruppo di valutazione eventi morti materne;

VISTI i curricula;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che formano parte integrante del presente provvedimento:

1) di nominare il gruppo di valutazione eventi morti materne, nominando come componenti i seguenti esperti:

- Dirigente della Area Programmazione Rete Ospedaliera e Risk Management, o suo delegato;
- Hebert Valensise - Resp. U.O. di ginecologia e ostetricia Policlinico Casilino;
- Maria Grazia Pellegrini - Ostetrica, Ospedale San Giovanni Calibita Fatebenefratelli;
- Giulia D'Amati – Anatomia patologia AO. Policlinico Umberto I;
- Maria Grazia Frigo – U.O. Anestesia Ospedale S. Giovanni Calibita - Fatebenefratelli;
- Francesco Moneschi – U.O. Ostetricia e ginecologia AO. S. Giovanni Addolorata;
- Mario De Curtis – U.O. neonatologia AO Policlinico Umberto I;
- Dott. Giuseppe Sabatelli - Coordinatore del Centro Regionale Rischio Clinico –(CRRC)

2) di stabilire che le funzioni di segretario del gruppo Valutazione eventi morti materne saranno svolte da un funzionario amministrativo della Direzione Regionale Salute – Area Programmazione Rete Ospedaliera e Risk Management;

3) di attribuire al gruppo Valutazione eventi morti materne i seguenti compiti e funzioni:

- Analisi e revisione della documentazione sulle morti materne pervenuta all' Area Programmazione Rete Ospedaliera e Risk Management al fine di identificare eventuali aree di miglioramento dei percorsi assistenziali;
- Compilazione per ciascun evento di morte materna della modulistica prevista nell'ambito del sistema di sorveglianza di cui al DPCM 03/03/2017.
- Supporto al Centro Regionale Rischio Clinico (CRRC) per tutti gli aspetti legati alla salute in gravidanza e per l'esecuzione di Audit esterni per l'analisi di eventi di particolare rilevanza ovvero in tutti i casi in cui la Direzione ritenga necessaria una "second opinion";

4) di stabilire che per l'esecuzione dei compiti e delle funzioni sopra specificate, in casi di particolare complessità, il gruppo Valutazione eventi morti materne potrà avvalersi di altre figure professionali con competenze specialistiche ricorrendo prioritariamente a dipendenti di altre aziende ed Enti del Sistema Sanitario Regionale;

5) di considerare l'attività dei componenti del gruppo valutazione eventi morti materne come rientrante a pieno titolo nell'attività istituzionale e contrattuale che ciascun componente è tenuto ad assicurare nell'ambito del rapporto con la propria struttura di appartenenza, senza ulteriori oneri a carico del Sistema Sanitario Regionale;

Am

6) I componenti del Gruppo Valutazione sulle morti materne restano in carica per la durata di 1 anno, a decorrere dall'approvazione della medesima Determinazione.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL SEGRETARIO GENERALE

Andrea Tardiola
